

# Gatti dirige Concertgebouw e talenti locali Parte dai giovani la stagione del Lingotto

**Francesca Gentile Camerana** racconta programmi e idee nei concerti del ventitreesimo anno



«**P**er la prima volta si uniranno le mie due creature, il Lingotto e la De Sono». Francesca Gentile Camerana è la direttrice artistica di entrambe e l'occasione cui si riferisce è l'inaugurazione, domani, della stagione di Lingotto Musica all'auditorium Giovanni Agnelli di Torino. Arriva un'orchestra mitica come la Royal Concertgebouw di Amsterdam con il nuovo direttore musicale, Daniele Gatti. La tournée «Rco meets Europe» prevede che l'orchestra faccia un concerto in ogni Paese dell'Unione, ogni volta affiancando ai suoi superprofessori i giovani strumentisti locali più talentuosi.

«Daniele ha voluto che per la tappa italiana fossero quelli della De Sono - racconta Camerana -. Così, per il primo brano in programma, il Preludio al terz'atto dei *Meistersinger* di Wagner, undici nostri ragazzi divideranno il leggio con i maestri olandesi». Di talenti, del resto, la De Sono ne ha sfornati e ne sforna molti: l'ultimo è Raffaele Giannotti, a 22 anni primo fagotto al Maggio, fresco vinci-

tore del concorso per i Münchener Philharmoniker.

Naturalmente, l'interesse per il concerto inaugurale (introdotta da una conferenza del nostro Giorgio Pestelli) non finisce qui. Gatti è un recordman del Lingotto, sul suo podio per la dodicesima volta, il Concertgebouw è un'orchestra fantastica e il programma Wagner-Berg, come tutti quelli di Gatti, è impaginato con intelligenza. «Ogni progetto di Daniele è stimolante e noi cerchiamo di ospitarli tutti».

È la ventitreesima stagione del Lingotto, nove serate all'auditorium e sei alla Sala Cinquecento per la sezione Giovani, già inaugurata da un recital del pianista Dmitrij Masleev che ha fatto una notevole impressione. Unici criteri nelle scelte, la qualità e, per fortuna, la passione: «Porto a Torino i concerti che mi piacerebbe ascoltare», spiega la direttrice artistica. Ci sono le grandi orchestre in tournée (Rotterdam con Nézet-Séguin, Santa Cecilia con Tilson Thomas), i fedeli ragazzi della Mahler (direttore Pletnev, pianista il talentuosissimo Trifonov, in programma entrambi i concerti di Chopin), una grande attenzione per i complessi «filologici» (l'orchestra des Champs-Élysées con Bertrand Chamayou che suona l'*Imperatore* di Beethoven sul fortepiano, la *Messa in si minore* di Bach con

l'Akademie für Alte Musik di Berlino) e per la voce (il baritono Matthias Goerne solista con la Camerata Salzburg, il mezzo Michelle Breedt con la Junge Deutsche Philharmonie).

Gidon Kremer festeggia i 70 anni con la sua Kremerata Baltica e il solito programma spiazzante: «Per lui, sempre carta bianca. Gli ho detto: fai quello che vuoi», sorride Camerana. Ma di offerta di musica colta a Torino non ce n'è fin troppa? «Non direi. Le stagioni non si sovrappongono, l'opera la fa il Regio, la musica da camera l'Unione musicale. Ci vorrebbe forse un po' più lealtà. Dispiace che dai curricula dei nostri ragazzi che vengono invitati a Torino sparisca che sono stati o sono borsisti della De Sono. Ma non voglio fare polemiche».

I conti del Lingotto sono in ordine, in equilibrio fra contributi pubblici, appena il 10% del budget, biglietteria, 30% e sponsor, 60%, maggior sostenitore la Compagnia di San Paolo, poi Fiat, Fondazione Crt e molti altri. Camerana: «Ci portiamo dietro l'immagine dell'istituzione "ricca", ma non è vero. Anche le due sale del Lingotto non sono nostre, le affittiamo. Ogni anno è una lotta per trovare le risorse, e devo davvero ringraziare gli sponsor. Ma andiamo avanti con la stessa passione e lo stesso amore per la musica».

## 9

**serate**

In programma  
nella 23ª stagione di Lingotto Musica  
all'auditorium  
Agnelli, più 6  
per la sezione  
Giovani



Peso: 47%

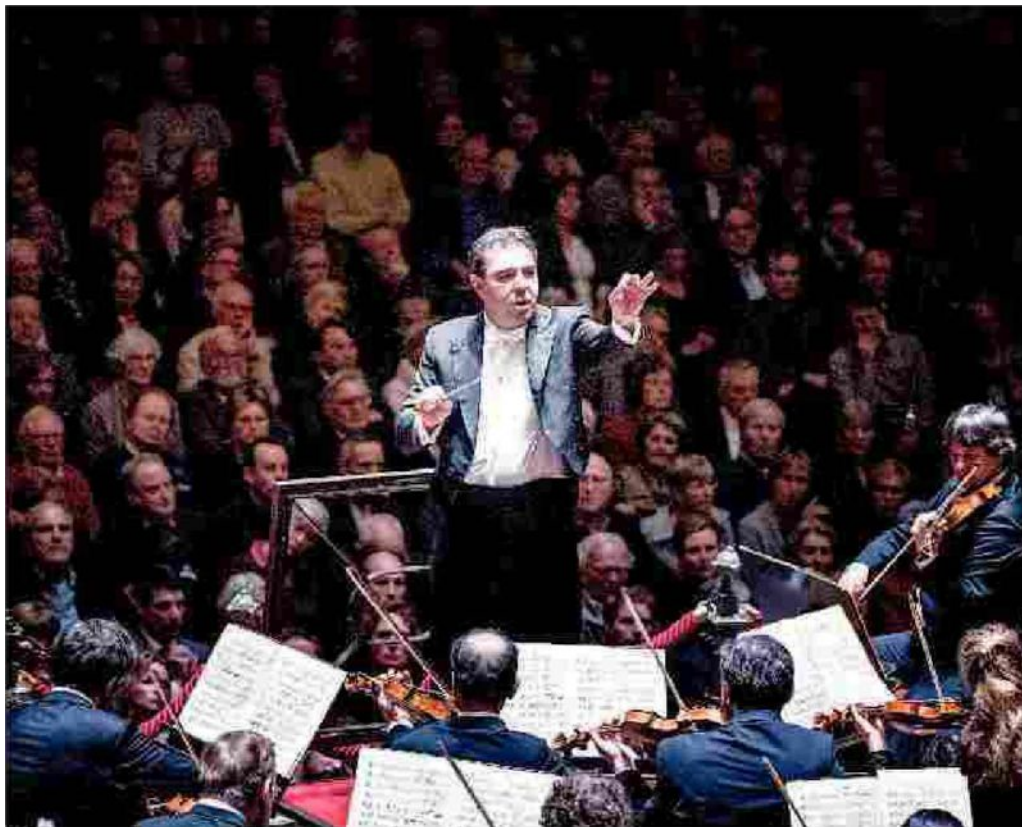


A Torino l'offerta è buona, non eccessiva: dispiace solo che da alcuni curricula sparisca che sono stati o sono borsisti della De Sono

Ci considerano una istituzione ricca, ma le sale non sono nostre, trovare la risorse è una lotta e devo davvero ringraziare gli sponsor

**Francesca Gentile Camerana**

Direttrice artistica di Lingotto Musica e De Sono



**Da domani**

*Qui sopra,  
Daniele Gatti  
sul podio dalla  
Royal  
Concertgebouw  
Orchestra di  
Amsterdam,  
domani al  
Lingotto di  
Torino*



Peso: 47%